

COMUNICATO STAMPA

INTEGRAZIONE DEL COMUNICATO STAMPA DEL 15 MAGGIO 2020

Milano, 18 maggio 2020. Cose Belle d'Italia S.p.A. in liquidazione (la “**Società**”), ad integrazione del comunicato stampa diffuso in data 15 maggio 2020, segnala che la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. – nella propria relazione – non ha espresso un giudizio sul bilancio d’esercizio della Società a causa del “*venir meno del requisito di indipendenza del revisore*”; in particolare, la società di revisione nella propria relazione ha ritenuto “*compromesso il requisito dell’indipendenza del revisore legale dei conti [...] in quanto la mancata corresponsione degli onorari relativi ai servizi professionali resi e l’attuale posizione di primaria creditrice della Società costituiscono un’obiettivo compromissione dei concetti di indipendenza e conseguentemente dell’obiettività del revisore, tale da impedire una corretta prosecuzione dell’incarico di revisione legale in conformità alla normativa di riferimento*”.

Nella propria relazione, la società di revisione ha inoltre evidenziato un rilievo, costituito dalla mancata predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Sono stati inoltre segnalati alcuni Richiami di informativa, che non costituiscono rilievi: per maggiori informazioni e dettagli, la relazione è altresì allegata al presente comunicato.

Contatti

www.cosebelleditalia.com

Investor Relations

T.: +39.02.87371

investor@cosebelleditalia.com



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N° 537/2014**

COSE BELLE D'ITALIA SPA IN LIQUIDAZIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti della Cose Belle d'Italia SpA in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cose Belle d'Italia SpA in liquidazione ("Cose Belle d'Italia SpA" o la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione, non siamo stati in grado di esprimere il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio per il venir meno del requisito di indipendenza del revisore.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

(i) *Compromissione dell'indipendenza del revisore*

Come indicato al paragrafo "Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio" delle note esplicative, in data 3 aprile 2020 abbiamo comunicato alla Società le dimissioni dall'incarico di revisione legale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 13, comma 4, DLgs n° 39/2010 e degli articoli 5 e 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 261/2012, ravvedendo la sussistenza dei presupposti descritti al comma 1, lettere d) ed f), ed al comma 2 dell'articolo 5 del DM n° 261/2012.

In particolare, abbiamo ritenuto compromesso il requisito dell'indipendenza del revisore legale dei conti, così come previsto dagli articoli 10 e 17 del DLgs n° 39/2010 e specificato dal Principio di Revisione n° 100, in quanto la mancata corresponsione degli onorari relativi ai servizi professionali resi e l'attuale posizione di primaria creditrice della Società costituiscono un'obiettivo compromissione dei concetti di indipendenza e conseguentemente dell'obiettività del revisore, tale da impedire una corretta prosecuzione dell'incarico di revisione legale in conformità alla normativa di riferimento.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

(ii) *Rilievi – Mancata predisposizione del bilancio consolidato*

Alla data di pubblicazione del bilancio d’esercizio, la Società, pur in presenza di significative partecipazioni di controllo e pur ricorrendone gli obblighi di legge, non ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Nelle note esplicative al paragrafo "Partecipazioni di controllo", gli amministratori hanno illustrato le motivazioni che hanno impedito alle controllate di redigere, approvare e fornire alla Società le informazioni necessarie ai fini della predisposizione del bilancio consolidato di gruppo entro i termini di legge.

Richiami di informativa

Richiamiamo l’attenzione sui seguenti aspetti che non costituiscono rilievi:

i) *Presupposto della continuità aziendale*

Nel paragrafo “Considerazioni specifiche riguardanti il presupposto della continuità aziendale” contenuto nelle note esplicative, gli amministratori hanno illustrato le motivazioni sulla base delle quali è venuto meno il presupposto della continuità aziendale. In particolare, in tale paragrafo gli amministratori indicano che il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2020, dopo aver approvato la situazione patrimoniale al 29 febbraio 2020, dalla quale emerge una diminuzione del capitale al di sotto del limite legale, ha accertato l’esistenza della fattispecie di cui all’art 2447 del Codice Civile e la sussistenza delle cause di scioglimento della Società di cui all’art. 2484, comma 1, n° 2 e n° 4 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto dato mandato al presidente di procedere alla convocazione dell’assemblea straordinaria degli azionisti per il 28 aprile 2020 in prima convocazione per l’adozione delle opportune delibere. Con riferimento alla posizione del socio di maggioranza al riguardo, gli amministratori informano che Achirof SpA ha manifestato la propria intenzione sia di non ricapitalizzare la Società, sia di deliberare a favore dell’assunzione dei provvedimenti liquidatori di cui all’articolo 2487 del Codice Civile.

ii) *Operazione di acquisizione di partecipazioni*

Nel paragrafo “Acquisizione del controllo delle partecipazioni di proprietà della ex Cose Belle d’Italia SpA da parte della allora denominata Mediacontech SpA (ora Cose Belle d’Italia SpA)” gli amministratori hanno descritto gli effetti dell’acquisizione, perfezionatasi nel marzo 2019, di talune partecipazioni e diritti di proprietà industriale e intellettuale.

iii) *Operazione di fusione*

Nel paragrafo “Fusione per incorporazione di Square MTC Srl e di Blue Gold Srl in Cose Belle d’Italia SpA” contenuto nelle note esplicative, gli amministratori hanno illustrato gli effetti



della fusione per incorporazione delle partecipate Square MTC Srl e Blue Gold Srl, perfezionatasi nel dicembre 2019.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle nostre conclusioni sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Per le motivazioni indicate al precedente paragrafo *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* e tenuto conto delle norme e dei principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, si è verificata una compromissione irrimediabile del requisito della nostra indipendenza rispetto alla Società.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Cose Belle d'Italia SpA ci ha conferito in data 10 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014.

Per le motivazioni indicate al precedente paragrafo *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* e tenuto conto delle norme e dei principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, si è verificata una compromissione irrimediabile del requisito della nostra indipendenza rispetto alla Società.

Confermiamo che la dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio contenuta nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n°39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n°58/98

Gli amministratori della Cose Belle d'Italia SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Cose Belle d'Italia SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs n° 58/98, con il bilancio d'esercizio della Cose Belle d'Italia SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio della Cose Belle d'Italia SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Napoli, 15 maggio 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Carmine Elio Casalini
(Revisore legale)